

# RELAZIONE AMBIENTALE DATI 2022

## INDICE

<b>1. COMUNICAZIONI INVIATE ALL'AUTORITA' COMPETENTE NEL 2022</b>	<b>2</b>
<b>2. ADEMPIMENTI ALLE PRESCRIZIONI AIA N° DPC025/87 DEL 4.5.2017 E ALLA COMUNICAZIONE DELLA REGIONE ABRUZZO Prot. n. 0281860/20 del 28.9.2020 IN RELAZIONE AL RAPPORTO DI ISPEZIONE 2019 DELL'ARTA (Prot.N.39581/2020 del 08/09/2020)</b>	<b>3</b>
<b>3. DESCRIZIONI DI INCONVENIENTI, SUPERAMENTO DI VALORI LIMITE, INCIDENTI, MALFUNZIONAMENTO DEI SISTEMI DI ABBATTIMENTO E LE AZIONI INTRAPRESE 2022</b>	<b>10</b>
<b>4. COMUNICAZIONI SU EVENTUALI ESPOSTI, DENUNCE, ISPEZIONI RICEVUTE NEL CORSO DELL'ANNO 2022</b>	<b>10</b>
<b>5. CONFRONTO INDICATORI DI PRESTAZIONI AMBIENTALI DELL'ANNO DI RIFERIMENTO E QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI CON COMMENTO DATI</b>	<b>11</b>
<b>6. MODIFICHE NON SOSTANZIALI APPORTATE ALL'IMPIANTO E ALL'ATTIVITA'</b>	<b>14</b>
<b>7. MODIFICHE SOSTANZIALI APPORTATE ALL'IMPIANTO E ALL'ATTIVITA'</b>	<b>15</b>
<b>8. INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO PROGRAMMATI 2021-2024</b>	<b>16</b>

## 1. COMUNICAZIONI INVIATE ALL'AUTORITA' COMPETENTE NEL 2022

DATA	OGGETTO	DESCRIZIONE
24/01/2022	Decreto interministeriale 24/04/2008 e SMI e DGR 27/11/2008 n.1154	Ricevuta di pagamento e procedura di calcolo
24/05/2022	Comunicazione alla Provincia di Chieti, Regione Abruzzo, all'ARTA e al Comune A.I.A. n. DPC025/87 del 4.5.2017 e SMI- comunicazione ex 'art. 245 Dlgs 152/2006 - acque sotterranee. Rif. Provincia: prot.n. 9655 del 25/05/2022	Comunicazione del superamento valore soglia di un parametro (Triclorometano) con l'allegata copia del relativo rapporto di prova delle analisi afferente il piezometro S1 esterno al perimetro aziendale, per cause non ascrivibili alla società.
30/05/2022	Provvedimento AIA n.DPC025/87 del 04/05/2017	Report analisi ambientali 2021 e cronoprogramma 2023.
08/07/2022	Comunicazione alla Regione Abruzzo, all'ARTA Abruzzo e all'ARTA PROVINCIALE, COMUNE DI ATESSA - VALAGRO Spa - A.I.A. n. DPC025/87 del 4.5.2017 e SMI - Comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art.29-nonies comma 1 del D.lgs. 3 aprile 2006 n°152	Valagro ha comunicato all'autorità competente: - l'intenzione di voler realizzare una modifica non sostanziale dell'installazione ai sensi dell'allegato I al DGR 118 del 2019 e dell'art. 29-nonies comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n° 152., come descritto nel p.to 6 della presente relazione.
25/07/2022	Comunicazione alla Regione Abruzzo, alla Provincia di Chieti, all'ARTA ed al Comune VALAGRO Spa - A.I.A. n. DPC025/87 del 4.5.2017 e SMI - comunicazione ex 'art. 245 D.lgs. 152/2006 - acque sotterranee - COMUNICAZIONE Provincia di Chieti p_ch.p_ch.REGISTRO UFFICIALE.U.0012003.27-06-2022 Rif.Provincia: prot.n. 13948 del 26/07/2022	Risposta alla richiesta di "identificazione del soggetto responsabile" da parte della provincia. Valagro ha inviato i moduli A e C della DGR n. 87 del 22/02/2022, compilato nelle parti riguardanti il soggetto non responsabile della potenziale contaminazione.
02/12/2022	Comunicazione alla Provincia di Chieti, Regione Abruzzo, all'ARTA e al Comune A.I.A. n. DPC025/87 del 4.5.2017 e SMI- comunicazione ex 'art. 245 Dlgs 152/2006 - acque sotterranee.	Comunicazione del superamento valore soglia di un parametro (Triclorometano) con l'allegata copia del relativo rapporto di prova delle analisi afferente il piezometro S1 esterno al perimetro aziendale, per cause non ascrivibili alla società.

**2. ADEMPIMENTI ALLE PRESCRIZIONI AIA N° DPC025/87 DEL 4.5.2017 E ALLA COMUNICAZIONE DELLA REGIONE ABRUZZO Prot. n. 0281860/20 del 28.9.2020 IN RELAZIONE AL RAPPORTO DI ISPEZIONE 2019 DELL'ARTA (Prot.N.39581/2020 del 08/09/2020)**

Di seguito si riportano le prescrizioni

**SCARICHI IDRICI (Art. 6 A.I.A.)**

<b>Prescrizioni</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<b>a)</b> L'azienda deve sottoporre a monitoraggio il proprio bilancio idrico, quantificando mediante misure tutte le voci misurabili, se necessario installando ulteriori contatori, e fornendo i dettagli dei calcoli per le voci che devono essere necessariamente calcolate (come p.e. l'acqua evaporata). Il bilancio deve essere contenuto nel report annuale. Non devono essere inserite nel bilancio le voci relative ai consumi e scarichi per usi domestici.	Vedi allegato <b>2a</b> bilancio idrico 2022
<b>e)</b> le acque di prima pioggia dovranno essere preventivamente caratterizzate al fine di verificarne la conformità allo scarico in fogna. In caso positivo le stesse saranno scaricate, diversamente inviate a trattamento e dopo trattamento, scaricate, se non riutilizzabili nel processo. In entrambi i casi lo scarico avverrà attraverso AT3	Nel 2022 non sono state scaricate acque di prima pioggia nel punto AT3 poiché sono state completamente riutilizzate nel processo.
<b>f)</b> il volume di acque meteoriche di dilavamento corrispondente a 8 (ex10) mm (eccedenti la prima pioggia dell'area A2), se non recuperati nel ciclo produttivo, dovranno anch'essi essere avviati a scarico attraverso AM2	Nel 2022 non sono state scaricate acque corrispondenti ai 9+8 mm pioggia nel punto AM2 poiché sono state completamente riutilizzate nel processo. Tale gestione è garantita dalla seguente procedura: Manuale gestione acque Q-EHS 7.5-20

**SCARICHI IDRICI DI CUI ALL'ART. 6** (Comunicaz. della Regione Abruzzo prot. n. 0281860/20 del 28.9.2020 in relazione al rapporto di ispezione 2019 dell'Arta (prot.n.39581/2020 del 08/09/2020)

Prescrizioni	DESCRIZIONE
<p><i>Pure nella considerazione dell'esiguità del limite stabilito dalla normativa per il parametro rame e dell'entità delle misure poste in atto dalla Ditta, non si condivide la conclusione dello studio del 2018 in oggetto e si ritiene che la Ditta debba porre in atto misure gestionali ulteriori al fine di contenere tale parametro costantemente e sensibilmente al di sotto dei VLE (individuare la possibile fonte di rame, ampliare ulteriormente la raccolta, prevedere azioni di pulizia delle ruote dei muletti o lavaggi periodici di tale area, con recupero dei reflui in produzione).</i></p>	<p>Valagro nel corso del 2021, ha effettuato uno studio annuale per individuare le possibili fonti che determinano la presenza di rame, al fine di pervenire ad una sistematica individuazione di eventuali ulteriori misure gestionali.</p> <p>Dall'analisi dei singoli eventi meteorici sono state evidenziate due possibili principali cause che determinano la presenza di rame:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Concomitanza di produzioni chelati a base di rame e scarsa piovosità (periodi di siccità).</li> <li>- Movimentazione di materie prime e semilavorati a base di rame all'interno dell'area chelati e relativa circolazione di carrelli elevatori di tale impianto nelle aree circostanti.</li> </ul> <p>Pertanto, tenuto conto di quanto detto, sono state istituite le seguenti ulteriori misure gestionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- una pulizia suppletiva delle aree pavimentate esterne afferenti all'area AM2 nei periodi di siccità, ovvero in caso di assenza di pioggia per un periodo superiore ai 15 giorni; all'uopo è stata incaricata apposita ditta specializzata;</li> <li>- utilizzo di un transpallet elettrico dedicato alla sola movimentazione delle materie prime e dei semilavorati all'interno dell'area chelati; all'uopo è stato noleggiato apposito transpallet elettrico per evitare l'accesso dei carrelli elevatori normalmente in uso nell'area di lavoro.</li> </ul> <p>Nel 2023 si effettuerà una nuova valutazione per la verifica degli effetti di tali suddetti ulteriori azioni gestionali.</p>

### RIFIUTI (Art. 8 A.I.A.)

Prescrizioni	DESCRIZIONE
Le aree devono essere opportunamente delimitate con segnaletica orizzontale coerente con le superfici individuate in planimetria	Attuato da anni ed è regolarmente oggetto di manutenzione
I rifiuti pericolosi devono essere separati dai non pericolosi e depositati in idonei contenitori/cassoni a tenuta e chiusi. In particolare, per i rifiuti pericolosi collocati in area G2 ovvero imballaggi che hanno contenuto materie prime pericolose, l'azienda deve effettuare il deposito temporaneo in cassone a tenuta di norma chiuso	Attuato da anni
I rifiuti umidi o a rischio percolazione devono essere posti in aree separate da quelle di deposito materie prime	Attuato da anni

### ENERGIA (art. 9 A.I.A.)

Prescrizioni	DESCRIZIONE
Computo dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico e dall'impianto di cogenerazione	Attuato. Cfr reporting

### ENERGIA DI CUI ALL'ART. 9 (Comunicaz. della Regione Abruzzo prot. n. 0281860/20 del 28.9.2020 in relazione al rapporto di ispezione 2019 dell'Arta (prot.n.39581/2020 del 08/09/2020))

Prescrizioni	DESCRIZIONE
<i>La ditta deve produrre la verifica di impatto acustico di cui all'art. 9</i>	Si invia la verifica di impatto acustico relativo al periodo marzo 2022, come previsto dal PMC 2022, allegato <b>3e</b>

### ACQUE SOTTERRANEE (Art. 10 A.I.A.)

Prescrizioni	DESCRIZIONE
L'azienda deve sottoporre a monitoraggio secondo le frequenze indicate nel PMC almeno un piezometro a monte ed uno a valle idrogeologica, questi ultimi eventualmente a rotazione, ricercando i parametri riportati nel PMC di cui all'art.12 del presente provvedimento, con riferimento alla Tab.2 all.5 alla parte IV del D.Lgs.152/06 ss.mm.ii.	Attuata. Eseguite analisi 2022 Vedi certificati allegato <b>3d</b> .

### INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE (Art. 11 A.I.A.)

Prescrizioni	DESCRIZIONE
L'azienda deve sottoporre a monitoraggio con cadenza almeno annuale gli indicatori di prestazione ambientale individuate nelle tabelle riportandone l'andamento nel corso della durata dell'AIA nella relazione annuale, confrontando i valori ottenuti con i corrispondenti valori di riferimento delle MTD e dal BREF europeo.	Vedi allegato 5 e p.to 5 della presente relazione  Per il 2022 non sono disponibili valori di riferimento delle MTD e del BREF Europeo

INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE DI CUI ALL'ART. 11 (Comunicaz. della Regione Abruzzo prot. n. 0281860/20 del 28.9.2020 in relazione al rapporto di ispezione 2019 dell'Arta (prot.n.39581/2020 del 08/09/2020)

Prescrizioni	DESCRIZIONE
"Si chiede all'azienda di commentare ove necessario l'andamento degli indicatori di prestazione".	Attuato. Cfr p.to 5 della presente relazione e allegato 5.

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO (Art. 12 A.I.A.)

Prescrizioni	DESCRIZIONE
<p><b>1. Acque meteoriche (pozzetti AM)</b> Circa la modalità di campionamento deve essere prelevata ed analizzata possibilmente un'aliquota corrispondente ad un singolo evento meteorico.</p>	Eseguite analisi vedi allegato n. 3c
<p>2. L'Azienda effettua il monitoraggio periodico della tenuta delle vasche e dei serbatoi interrati, indicando le modalità di effettuazione di tale verifica. Le procedure di cui all'allegato 31.2 della documentazione integrativa al prot. 10173 del 10/8/2015 costituiscono parte integrante del PMC. Le prove di tenuta devono essere annotate su apposito registro disponibile per gli organi di controllo.</p>	Eseguito nel 2022 Cfr reporting
<p><b>3. Sostanze pericolose di cui al D. Lgs. 105/15</b> L'azienda adotta una procedura grazie alla quale è possibile conoscere, in ogni momento, i quantitativi di sostanze pericolose, di cui all'All. I al D.Lgs. 105/15, detenute in stabilimento in quantitativi sempre inferiori ai valori di soglia, nonché la loro ubicazione.</p>	Attuata
Nel report annuale l'azienda riporterà i dati relativi ai massimi quantitativi di sostanze pericolose soggette al citato Decreto che sono stati detenuti nell'anno di riferimento	I quantitativi di sostanze delle diverse categorie vengono monitorati e mantenuti sempre al di sotto dei valori soglia ex Dlgs 105/15, All. I tramite apposito software di gestione magazzini. Vedi allegato <b>2b</b> Max qta sostanze pericolose anno 2022

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DI CUI ALL'ART. 12 (Comunicaz. della Regione Abruzzo prot. n. 0281860/20 del 28.9.2020 in relazione al rapporto di ispezione 2019 dell'Arta (prot.n.39581/2020 del 08/09/2020)

Prescrizioni	DESCRIZIONE
<i>Si ritiene che il monitoraggio delle acque eccedenti la prima pioggia area A2, con le conseguenti valutazioni statistiche, debba continuare ad essere eseguito.</i>	<b>Attuato. Cfr Allegato 4a</b> _ studio statistico acque eccedenti la prima pioggia punto AM2.

ANALISI DEGLI IMPATTI (Comunicaz. della Regione Abruzzo prot. n. 0281860/20 del 28.9.2020 in relazione al rapporto di ispezione 2019 dell'Arta (prot.n.39581/2020 del 08/09/2020)

- **Acque meteoriche**

Prescrizioni	DESCRIZIONE
<i>"Si ritiene che la Ditta debba privilegiare l'utilizzo delle acque meteoriche in produzione in luogo di quelle industriali".</i>	Attuato. La società già da qualche anno privilegia l'utilizzo delle acque meteoriche in produzione in luogo di quelle industriali, come da schema di processo e procedure di gestione acque di pioggia adottate in Valagro Spa. Anche nel 2022 lo scarico al Consorzio delle acque di prima e seconda pioggia recuperate nelle vasche di raccolta è stato pari a zero. Cfr Allegato <b>2a</b> bilancio acque e p.ti 2e, 2f della presente relazione.

- **Emissioni in atmosfera**

- ❖ **Indicatori di prestazione**

Prescrizioni	DESCRIZIONE
<i>b) "si chiede di argomentare l'andamento delle emissioni di acetato di isobutile"</i>	Attuato con comunicazione di Valagro del 26/10/2020 acquisita al prot.n.RA/312868 del 27/10/2020. Per quanto attiene il 2022 vedi p.to 5 della presente relazione e allegato 5.

❖ **Camino A11**

Si chiede alla Ditta di riscontrare a quanto segue:

<b>Prescrizioni</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<p>a) <i>Verificare mediante una campagna di monitoraggio opportunamente definita dalla Ditta la presenza di TVOC nelle emissioni del camino e valutare nel caso il suo inserimento sul QRE con finalità di monitoraggio;</i></p>	<p>Attuato nel 2021. Come da comunicazione di Valagro del 26/10/2020 acquisita al prot.n.RA/312868 del 27/10/2020, la società nel corso del 2021, ha effettuato una campagna di monitoraggio per determinare la presenza di TVOC nelle emissioni del camino A11 e valutare, nel caso, il suo inserimento sul QRE con finalità di monitoraggio. Vedi report annuale 2022.</p>
<p>b) <i>Motivare l'ampia fluttuazione del parametro umidità e indicare, qualora presente, una correlazione fra umidità, temperatura, fase di essiccazione o con altri parametri di processo: come ad es. le specifiche del prodotto finale, anche attraverso uno studio mirato. Si rileva inoltre che la portata di espulsione del camino, sia durante il controllo Arta che durante gli autocontrolli del gestore talvolta è prossima al valore limite autorizzato. Si richiama quanto prescritto in AIA e si raccomanda l'esercizio dell'impianto alle condizioni autorizzate.</i></p>	<p>Attuato nel 2021. Come da comunicazione di Valagro del 26/10/2020 acquisita al prot.n.RA/312868 del 27/10/2020, Valagro nel corso del 2021 ha effettuato uno studio annuale ad hoc per la determinazione dell'umidità e della portata in varie condizioni di processo e con vari prodotti al fine di definire una correlazione fra i vari parametri La fluttuazione del parametro dell'umidità, tutta concentrata nel periodo dic '20/mar '21, è probabilmente da imputare a fenomeni di trascinarsi delle goccioline di condensa che hanno alterato la massa in grammi raccolta in fase di campionamento. Cfr. Relazione del Tecnico incaricato NOTA ESPLICATIVA A11. Ci teniamo a precisare che nonostante il fattore sfavorevole dell'umidità (che di fatto abbassa la portata normalizzata secca), i valori sono ampiamente all'interno dei limiti prescritti. Per la portata, possiamo dire che i valori sono risultati sempre inferiori a quanto dichiarato nel QRE e, soprattutto, "la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze che possono essere emesse in atmosfera dalle lavorazioni o dagli impianti considerati" (art. 5 Provvedimento AIA n. 025/87 del 04/04/2017) sono ampiamente nei limiti. Pertanto, non si ritiene necessaria la modifica della portata dichiarata. Vedi report annuale 2022.</p>

❖ **Camino A5**

<b>Prescrizioni</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<p><i>Si chiede alla Ditta di implementare una modalità di controllo del parametro fenolo anche per via indiretta, ovvero mediante caratterizzazione analitica delle acque di spurgo dello scrubber. Infatti, tali acque sono attualmente caratterizzate dalla Ditta al fine di rilevare la presenza di materiale particellare e non specificamente per il fenolo e/o le altre sostanze organiche presenti.</i></p>	<p>Attuato nel 2021. Come da comunicazione di Valagro del 26/10/2020 acquisita al prot.n.RA/312868 del 27/10/2020, Valagro nel corso del 2021, ha effettuato uno studio annuale ad hoc per la determinazione del fenolo nelle acque dello scrubber, correlandole con i valori in emissione del fenolo. Vedi report annuale 2022.</p>

• **Piano di Monitoraggio e Controllo**

<b>Prescrizioni</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<p><i>Si chiede alla Ditta di integrare il documento con il commento dei trend degli indicatori laddove si registrino sensibili variazioni nel corso degli anni.</i></p>	<p>Attuato. Cfr p.to 5 della presente relazione e allegato 5.</p>

### 3. DESCRIZIONI DI INCONVENIENTI, SUPERAMENTO DI VALORI LIMITE, INCIDENTI, MALFUNZIONAMENTO DEI SISTEMI DI ABBATTIMENTO E LE AZIONI INTRAPRESE 2022

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	AZIONI INTRAPRESE IMMEDIATE E PERMANENTI	RIPERCUSSIONI SULL'AMBIENTE ESTERNO E SUL SITO
	2022		
<b>Inconveniente Non significativo</b>	<p>N.4 sversamenti di prodotti liquidi e 3 di prodotti solidi sui piazzali (asfaltati) serviti dai sistemi di emergenza, posti a presidio delle acque meteoriche di dilavamento (seconda pioggia) /zona di stoccaggio (asfaltata).</p> <p>Causa: N.6 Disattenzione degli operatori N.1 Errore trasportatore</p>	<p>Raccolta e pulizia tempestiva del prodotto sversato.</p> <p>N.5 Sensibilizzazione degli operatori N.1 Ottimizzazione procedura N.1 reclamo verso il trasportatore</p>	Nessuna
<b>Superamento di valori limite</b>	<p>Nella prima e seconda analisi semestrale, rispettivamente di aprile e ottobre 2022, si è osservato il superamento del valore limite del Triclorometano (Cloroformio) nel pozzetto piezometrico esterno al recinto aziendale, S1 (in ingresso allo stabilimento) ed "a monte" della direzione di flusso della falda. Non è Valagro Spa il soggetto responsabile del superamento dei limiti, la zona ove è ubicato il piezometro è nell'area esterna ed a monte del sito; il parametro Triclorometano (Cloroformio) non fa parte del ciclo produttivo della società. Tale sostanza, pertanto, proviene da sorgenti esterne.</p>	<p>Comunicazioni alla Regione, all'ARTA, alla Provincia ed al Comune rispettivamente del 24/05/2022 e 02/12/2022.</p>	Nessuna
<b>Incidenti</b>	Nessuno		
<b>Malfunzionamento dei sistemi di abbattimento</b>	Nessuno		Nessuna

### 4. COMUNICAZIONI SU EVENTUALI ESPOSTI, DENUNCE, ISPEZIONI RICEVUTE NEL CORSO DELL'ANNO 2022

Nessuna

## 5. CONFRONTO INDICATORI DI PRESTAZIONI AMBIENTALI DELL'ANNO DI RIFERIMENTO E QUELLI DEGLI ANNI PRECEDENTI CON COMMENTO DATI

### CONSUMI SPECIFICI

Tab. n. 1 : indice consumi EE

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<b>Kwh /ton PF</b>	118	147	144	144	134	150

**Commento anni precedenti:** dopo un aumento nel 2018, dovuto alla variazione del mix produttivo, i consumi si sono stabilizzati negli ultimi tre anni.

Nel 2021 il miglioramento è legato essenzialmente allo spostamento del mix produttivo verso i biostimolanti e gli idrosolubili che sono meno energivori. È rimasta costante la produzione dei Chelati che viene effettuata sull'impianto più energivoro.

**Commento anno 2022:** L'aumento dell'indice consumi EE del 2022 è dovuto all'incremento di produzione dell'impianto microgranuli, il quale è più energivoro dell'impianto idrosolubili (spostamento mix produttivo).

Tab. n. 2: indice consumi metano

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<b>mc /ton PF</b>	48	69	75	66	54	58

**Commento anni precedenti:** i consumi di metano sono aumentati nel 2018 a seguito dell'avvio dell'impianto di cogenerazione; il picco avutosi nel 2019 è dovuto al non perfetto funzionamento dell'impianto di cogenerazione che è tornato ad un funzionamento standard nel 2020.

Nel 2021 il miglioramento è legato essenzialmente allo spostamento del mix produttivo verso i biostimolanti e gli idrosolubili che sono meno energivori. È rimasta costante la produzione dei Chelati che viene effettuata sull'impianto più energivoro.

**Commento anno 2022:** L'aumento dell'indice consumi di metano del 2022 è dovuto all'incremento di produzione dell'impianto microgranuli, il quale è più energivoro dell'impianto idrosolubili (spostamento mix produttivo).

Tab. n. 3 : indice consumi idrici

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<b>acqua industriale mc /ton PF</b>	0,67	0,86	0,81	0,67	0,53	0,68

**Commento anni precedenti:** i consumi delle acque industriali nel biennio 2018/2019 sono aumentati poiché il mix produttivo si è spostato verso i prodotti finiti in fase liquida; nell'ultimo biennio 2020/2021, a seguito del riutilizzo delle acque di prima e seconda pioggia e dell'ulteriore ottimizzazione della gestione delle acque di lavaggio, si è avuto un miglioramento dell'indice. Pertanto, nonostante l'aumento ulteriore della produzione di biostimolanti a base liquida, l'indice continua ad andare in abbassamento.

**Commento anno 2022:** il leggero aumento dell'indicatore è dovuto allo spostamento del mix verso prodotti liquidi, ovvero a più alto consumo specifico di acqua.

## FATTORI DI EMISSIONE

**Tab. n.4 : indice emissioni in atmosfera**

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<b>Polveri (g /ton PF)</b>	6,8	15,0	2,8	4,3	6,0	4,9
<b>Fenolo (g /ton PF)</b>	4,7	4,3	5,0	2,9	1,7	10,3
<b>Rame (g /ton PF)</b>	0,021	0,021	0,025	0,019	0,002	0,003
<b>Acetato di isobutile(g /ton PF)</b>	13,1	4,6	2,2	136	14,5	1,1

**Commento anni precedenti:** gli indici dei primi tre fattori sono pressoché stabili, invece per l'acetato di isobutile

nel 2020 si è riscontrato un incremento.

In particolar modo nel primo semestre 2020, a causa del Covid, la disponibilità dei prodotti della classe FeEDDHA sul mercato è diminuita, in quanto i nostri competitor hanno subito fermi forzati; inoltre, è aumentata la richiesta di questi prodotti per incremento magazzini clienti.

Pertanto, Valagro ha dovuto fare due scelte obbligate:

- Produrre internamente la maggior parte della quantità dei prodotti della classe FeEDDHA, modificando il mix produttivo e spostando gli acquisti di chelati da FeEDDHA ad altri prodotti (EDTA)
- Aumentare la capacità produttiva dell'impianto, ottimizzando l'utilizzo dello stesso, tenendo sotto controllo tutti i parametri di processo dell'impianto.

Tale incremento di produzione, realizzato mediante variazioni del piano di produzione (prevalenza di prodotti della classe FeEDDHA ed, in particolare, di prodotti a più alto contenuto di acetato di isobutile) e delle variabili di processo, non ha avuto impatti in termini di rispetto dei limiti dei parametri ambientali e delle procedure di sicurezza, ma ha semplicemente comportato l'aumento, sempre entro i limiti, di una delle SOV autorizzate (SOV IV: acetato di isobutile).

Nel 2021, la particolare situazione vissuta nell'anno precedente per il FeEDDHA è rientrata e, di conseguenza, il mix produttivo si è riequilibrato; inoltre, è stata implementata un'ottimizzazione legata al processo produttivo che ha, di conseguenza, portato un netto miglioramento delle emissioni e del relativo indice.

**Commento anno 2022:** il 2022 ha confermato il rientro della particolare situazione vissuta nel 2020.

Le ottimizzazioni sviluppate nel corso dell'anno precedente hanno comportato un ulteriore miglioramento delle emissioni dell'Acetato di isobutile, mentre il fenolo ha subito un leggero aumento in quanto il mix si è spostato verso prodotti che contengono lo stesso come base.

**Tab. n. 5 : indice emissioni in acque inviate a depurazione consortile**

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<b>COD (g /ton PF)</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Azoto (g /ton PF)</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Fosforo (g /ton PF)</b>	0	0	0	0	0	0
<b>Metalli (Fe,Mn,Cu,Zn) (g /ton PF)</b>	0	0	0	0	0	0

**Commento 2022:** dal 2017 le acque inviate al consorzio per il trattamento sono pari a 0 mc.

## Rifiuti

**Tab. n. 6 : rifiuti**

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>Rifiuti non pericolosi / PF (Kg/Ton)</b>	9,03	16,76	13,1	16,3	15,6	14,8
<b>Rifiuti pericolosi / PF (Kg/Ton)</b>	1,4	2,8	6,6	2,4	1,5	3,5
<b>Rifiuti Totali / PF (Kg/Ton)</b>	10,4	19,6	19,7	18,7	17,1	18,3

**Commento anni precedenti:** L'indice dei rifiuti totali è aumentato nel quadriennio 2018-2021 rispetto al 2017 per:

- Una diversa modalità di imballaggio della merce, da parte di due fornitori, che hanno introdotto il supporto in legno (pallet) nella consegna di materie prime confezionate in big-bags.
- A seguito di un aumento della produzione dell'impianto liquidi che ha generato più fanghi di risulta, si è reso necessario procedere allo smaltimento degli stessi. (2018-2020)
- Si è resa necessaria una pulizia straordinaria di cunicoli e vasche degli impianti liquidi e chelati.
- Si è proceduto allo smaltimento di un prodotto finito non conforme (anno 2019).

**Commento 2022:** L'indice dei rifiuti totali si mantiene costante rispetto agli ultimi due anni, con una diminuzione dei non pericolosi e aumento dei pericolosi, dovuto soprattutto ad attività di turnover di una specifica tipologia di imballaggio.

Nel corso del 2022 sono state effettuate le caratterizzazioni dei rifiuti, così come indicato nel PMC.

### Bref e MTD.

Per l'anno 2022 non sono disponibili valori di riferimento delle MTD e del BREF Europeo

## 6. MODIFICHE NON SOSTANZIALI APPORTATE ALL'IMPIANTO E ALL'ATTIVITA'

In data 08/07/2022, a mezzo pec, Valagro HA COMUNICATO all'autorità competente:

- l'intenzione di voler realizzare una modifica non sostanziale dell'installazione ai sensi dell'allegato I al DGR 118 del 2019 e dell'art. 29-nonies comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n° 152., come da seguente descrizione

La modifica non sostanziale riguarda tre aspetti:

- Introduzione di un nuovo punto di emissione E15 relativo al Gruppo Elettrogeno (275 kVA) da utilizzarsi solo in caso di emergenza.
- Eliminazione del camino A3 (Miscelazione fertilizzanti solidi), convogliamento dello stesso nel camino A1 (Impianto di confezionamento fertilizzanti solidi) e relativa modifica della portata e delle concentrazioni di quest'ultimo. La modifica avviene in seguito alla volontà da parte dell'azienda di realizzare un revamping dell'impianto e nello specifico un efficientamento del sistema di abbattimento convogliando l'utenza del camino A3 verso il camino A1, il quale è munito di un filtro a tessuto più performante. Inoltre il convogliamento in un unico camino dei punti di aspirazione dell'impianto migliora la gestione e il controllo. Inoltre ai sensi del comma 4 dell'articolo 270 del D.Lgs 152/2006 tale convogliamento è altresì auspicabile, trattandosi di aspirazioni provenienti dallo stesso impianto.
- Aggiunta di una nuova sezione di impianto per l'essiccazione del sottoprodotto derivante dall'estrazione e dalla decantazione degli Acidi Umici. La sezione sarà costituita principalmente da una nuova apparecchiatura batch denominata Paddle Dryer (Essiccatore a Pale) dal volume utile di 1 metro cubo. Tale macchina sarà dotata di una camicia di riscaldamento esterna nella quale verrà alimentato vapore vivo a media pressione. Il principio di funzionamento è quindi quello dell'essiccazione indiretta, in cui il vapore, come vettore termico, non è a diretto contatto con il fango, ma trasferisce la sua energia termica tramite il jacket esterno dell'essiccatore. All'interno della macchina un albero rotante con pale a geometria definita distribuisce uniformemente sulle pareti il prodotto da essiccare. L'impianto sarà inoltre dotato di due condotte di aspirazione: una per l'abbattimento dei vapori derivanti dall'essiccazione, ed un'altra per la captazione delle polveri derivanti dallo scarico della macchina. I vapori generati durante la fase di essiccazione del fango verranno convogliati sul camino esistente A12 (Reazione e Dissoluzione Impianto Liquidi/Essiccamento Acidi Umici), caratterizzato da un abbattimento ad umido della corrente. Le polveri che si generano durante la fase di scarico della macchina verranno convogliate, per ragioni di vicinanza, al camino A4 (Impianto Chelati dosaggio materie prime solide), caratterizzato da un sistema di abbattimento a maniche filtranti.

Si è provveduto inoltre alla sostituzione del filtro A4 dell'impianto chelati per obsolescenza dello stesso e anche alla rilocazione in area più accessibile, con uno spostamento minimo del punto di emissione (5 metri circa), sempre in area impianto chelati.

La scelta è stata eseguita con i seguenti criteri migliorativi:

- Adeguamento alla normativa Atex.
- Aumento importante della superficie di filtrazione (da 6 mq a 48 mq) per ridurre la velocità di attraversamento e migliorare l'efficienza di abbattimento.

In data 28/10/2022 l'ARTA ha espresso il proprio parere tecnico come di seguito riportato:

"Esaminata la documentazione si ritiene che la modifica proposta sia non sostanziale ai sensi della DGR 118/2019 ma che comporti l'aggiornamento dell'autorizzazione relativamente alla nuova potenzialità indicata e al QRE datato 14/10/2022, allegato alla nota del 27/10/2022.

Si fa presente che la documentazione prodotta dalla ditta non contiene la valutazione previsionale dell'impatto acustico. Il gestore pertanto dovrà inviare il collaudo acustico post operam una volta completati i lavori di modifica e su tale documentazione saranno fornite le valutazioni di competenza."

Come da comunicazione del 28/02/2023 alle autorità competenti, nel secondo semestre 2022 (30/11/2022 dopo comunicazione ARTA del 28/10/2022) il punto di emissione A3 è stato eliminato con convogliamento dello stesso nel camino A1.



**Valagro S.p.A.**  
Zona Industriale - Via Cagliari, 1 - 66041 Atessa (CH) - ITALY  
Tel: +39 0872 881.1 - Fax: +39 0872 897.416 - www.valagro.com

## **7. MODIFICHE SOSTANZIALI APPORTATE ALL'IMPIANTO E ALL'ATTIVITA'**

Nessuna

## 8. INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO PROGRAMMATI 2021-2024

N°	PROCE SSRIF ERIM.	OBIETTIVI	INDICATORE	TIPOLOGIA INTERVENTO	RESPONSABI LE	RISORSE	SCADENZ OBIETT.	STATO IMPLEMENTAZIONE AL 31/12/2021	STATO IMPLEMENTAZI ONE AL 31/12/2022
1	AMB	Sostituzione filtro A4 con filtro ATEX avente maggiori prestazioni di abbattimento	Concentrazioni inquinanti	Installazione nuovo filtro	Operation	50.000 €	31/12/2021	Eseguito al 100%	-----
2	AMB	Studio LCA di tutti i prodotti	Numero prodotti analizzati/prodotti totali	Utilizzo programma Simapro ,misure energetiche in campo e presso fornitori	QEHS	1 persona/anno	31/12/2021	Eseguito al 95%, in fase di certificazione	Eseguito al 100%
3	AMB	Dichiarazione Ambientale di Prodotto per i biostimolanti Progetto EPD settore vitivinicolo	Numero prodotti analizzati/prodotti biost. totali	Utilizzo std Environdec	QEHS		31/12/2021	Eseguito al 95%, in fase di certificazione	Eseguito al 100%
4	AMB	Dichiarazione Ambientale di Prodotto per microelementi chelati e NPK solidi	Numero prodotti analizzati/prodotti. totali	Utilizzo std Environdec	QEHS		31/12/2021	Eseguito al 95%, in fase di certificazione	Eseguito al 100%
5	AMB	Fornire indicazioni sulla corretta gestione del fine vita degli imballaggi e del prodotto	Imballi studiati/totali	Studio materie prime imballaggi Formulazione corretta prassi gestione fine vita	QEHS		31/12/2021	slitta al 31/12/2022	Rinviato al 31/12/2023
6	AMB	Acque di prima pioggia inviate a depurazione ≤ 300 m3/anno	m3/anno	Monitoraggio e controllo	Operations		31/12/2024	Nel 2021 zero scarichi	Nel 2022 zero scarichi
7	ENER	Sostituzione a rottura motori standard con motori ad alta efficienza	Motori alta efficienza /motori rotti	Sostituzione a rottura motori standard con motori ad alta efficienza su impianto chelati, liquidi e solidi	Operations	10.000 €	31/12/2023	Nel 2021 sono stati sostituiti n° 10 motori	Nel 2022 sono stati sostituiti n°3 motori
9	AMB	Stabilizzazione della concentrazione delle sostanze emesse in atmosfera dal p.to A5 (in particolare stabilizzare le polveri sul valore di 300Kg/anno)	Kg/anno polveri	Sostituzione attuale scrubber con uno nuovo p.to A5 a valle di uno studio di efficacia	Operations	100.000 €	31/12/2021	slitta al 31/12/2022	Rinviato al 31/12/2023
10	AMB	Numero cubi sottoprodotto inferiore a 800	N. cubi	Monitoraggio e controllo	Operations	1per/1mese	31/12/2024	Eseguito (a settembre 2021 sono n.251)	Eseguito (a novembre 2022 sono n. 255)